

**Comunicazione**

Casella postale, CH-8022 Zurigo  
Telefono +41 58 631 00 00  
[communications@snb.ch](mailto:communications@snb.ch)

Berna, 18 giugno 2020

---

## **Esame trimestrale del 18 giugno 2020 della situazione economica e monetaria**

### **La Banca nazionale prosegue la propria politica monetaria espansiva**

La pandemia da coronavirus e le misure adottate per contenerla hanno determinato all'estero e in Svizzera una forte contrazione dell'attività economica e un calo dell'inflazione. La politica monetaria espansiva della Banca nazionale permane necessaria per garantire condizioni monetarie adeguate nel nostro Paese.

La Banca nazionale mantiene a  $-0,75\%$  il tasso guida BNS e il tasso di interesse sugli averi a vista detenuti sui suoi conti e, alla luce dell'elevata valutazione del franco, ribadisce la sua disponibilità a procedere a interventi più massicci sul mercato dei cambi. Nel farlo considera la situazione valutaria complessiva. Inoltre, nel quadro dello schema di rifinanziamento BNS-COVID-19 (SRC) essa fornisce ulteriore liquidità al sistema bancario, sostenendo in tal modo l'erogazione di crediti all'economia a condizioni favorevoli. La politica monetaria espansiva della BNS contribuisce a stabilizzare l'evoluzione dei prezzi e dell'economia in Svizzera.

Nella situazione attuale le previsioni di inflazione e di crescita sono soggette a un'incertezza insolitamente elevata. La nuova previsione condizionata di inflazione presenta valori inferiori rispetto a quella formulata in marzo. Ciò è principalmente riconducibile al netto indebolimento delle prospettive di crescita e al calo dei prezzi del petrolio. Per l'anno in corso, la previsione si colloca in territorio negativo ( $-0,7\%$ ). Nel 2021 il tasso di inflazione dovrebbe salire, restando tuttavia ancora leggermente negativo ( $-0,2\%$ ), per poi tornare positivo nel 2022 ( $0,2\%$ ). La previsione condizionata di inflazione si basa sull'assunto che il tasso guida BNS rimanga pari a  $-0,75\%$  lungo l'intero orizzonte previsivo.

La pandemia da coronavirus ha fatto precipitare l'economia mondiale in una grave recessione. Le misure di contenimento del virus hanno limitato significativamente le possibilità di produzione e di consumo, determinando in molti paesi un crollo dell'economia già nel primo

**Comunicato stampa**

trimestre del 2020. La contrazione del prodotto interno lordo (PIL) globale dovrebbe risultare ancora più pesante nel secondo trimestre dell'anno. Il tasso di disoccupazione è aumentato in molte regioni; in Europa i programmi di lavoro a orario ridotto hanno impedito un incremento ancora maggiore.

Nel frattempo, considerato il calo del numero di contagi molte economie hanno cominciato ad allentare le misure di contenimento. I primi indicatori mostrano che l'attività economica ha già riacquisito slancio. Ulteriori allentamenti dovrebbero contribuire a una netta ripresa congiunturale nel terzo trimestre.

Nel suo scenario di base per l'economia mondiale la BNS si attende che sarà possibile evitare nuove ondate di contagi. Ciononostante, la domanda per consumi e investimenti dovrebbe rimanere inizialmente contenuta. Le capacità produttive globali saranno probabilmente ancora a lungo sottoutilizzate e l'inflazione dovrebbe restare modesta nella maggior parte dei paesi.

Questo scenario di base è soggetto a un elevato grado di incertezza in entrambe le direzioni. Da un lato, nuove ondate di contagi o tensioni di politica commerciale potrebbero pregiudicare ulteriormente l'andamento congiunturale. Dall'altro, i significativi provvedimenti di politica monetaria e fiscale adottati da diversi Stati potrebbero sostenere la ripresa in misura maggiore rispetto a quanto ipotizzato.

Anche l'economia svizzera è entrata in una fase di grave recessione. Di conseguenza la maggior parte degli indicatori congiunturali ha subito un drastico deterioramento negli ultimi mesi. Il lavoro ridotto ha raggiunto una diffusione mai vista finora, la disoccupazione è aumentata rapidamente e la fiducia dei consumatori ha toccato i minimi storici. Sebbene il rallentamento sia cominciato solo in marzo, già nel primo trimestre del 2020 il PIL è risultato del 2,6% inferiore al suo livello del trimestre precedente. Il punto più basso dell'attività economica è stato raggiunto in aprile. Pertanto, la contrazione del PIL dovrebbe essere ancora maggiore nel secondo trimestre.

Diversi segnali indicano che da maggio l'attività economica ha riacquisito un leggero vigore grazie all'allentamento dei provvedimenti. Nei prossimi mesi questa evoluzione positiva dovrebbe proseguire. Tuttavia la Banca nazionale si attende che, come all'estero, anche in Svizzera la ripresa economica rimanga in un primo tempo incompleta e che il PIL non ritorni rapidamente al suo livello pre-crisi. Nel complesso il PIL dovrebbe contrarsi di circa il 6% quest'anno. Si tratterebbe della flessione più marcata dalla crisi petrolifera degli anni '70. L'accelerazione dell'attività economica nella seconda metà dell'anno dovrebbe tradursi in una crescita nettamente positiva nel 2021.

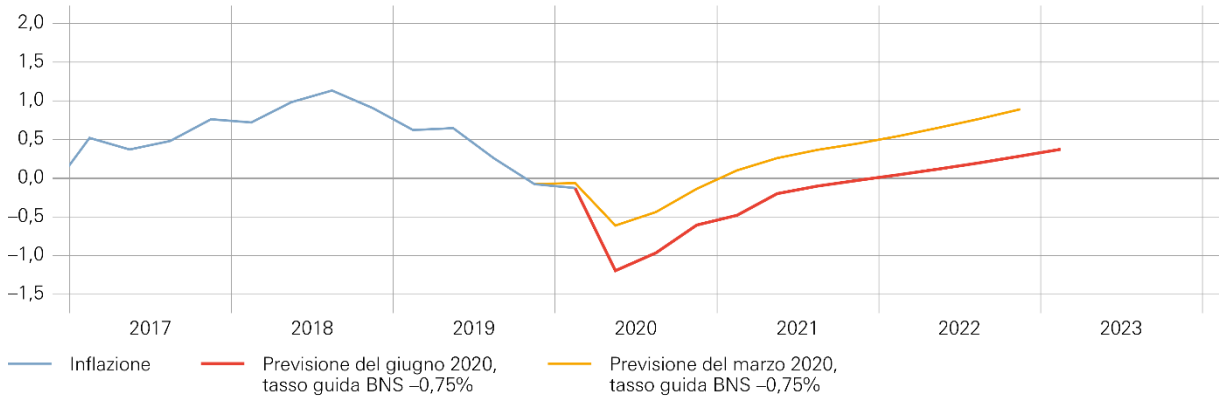
Alla luce della flessione dei ricavi di molte imprese, per favorire una rapida ripresa è essenziale assicurare un adeguato approvvigionamento dell'economia con crediti transitori. In tal modo è possibile prevenire il verificarsi di insolvenze derivanti da carenze di liquidità dovute alla crisi. Per consentire alle banche di offrire tali crediti rapidamente e a condizioni agevolate, dall'attivazione dell'SRC la BNS ha messo a disposizione liquidità per circa 10 miliardi di franchi, al tasso guida BNS di -0,75%. Le banche possono ottenere i prestiti

**Comunicato stampa**

contro cessione di crediti COVID-19 garantiti dalla Confederazione o dai Cantoni. La Confederazione, la BNS e le banche hanno così assicurato alle imprese svizzere un adeguato accesso al credito e alla liquidità.

**PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL GIUGNO 2020**

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Fonti: BNS e UST.

**INFLAZIONE OSSERVATA, GIUGNO 2020**

	2017				2018				2019				2020				2017	2018	2019
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Inflazione	0,5	0,4	0,5	0,8	0,7	1,0	1,1	0,9	0,6	0,6	0,3	-0,1	-0,1				0,5	0,9	0,4

Fonte: UST.

**PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL GIUGNO 2020**

	2020				2021				2022				2023				2020	2021	2022
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Previsione del marzo 2020, tasso guida BNS -0,75%	-0,1	-0,6	-0,4	-0,1	0,1	0,3	0,4	0,5	0,5	0,7	0,8	0,9					-0,3	0,3	0,7
Previsione del giugno 2020, tasso guida BNS -0,75%	-1,2	-1,0	-0,6	-0,5	-0,2	-0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,3	0,4					-0,7	-0,2	0,2

Fonte: BNS.